



La presentazione di "Dialoghi anteMeridiani. La rosa dei venti" © n.c.

## "Dialoghi antemeridiani", quattro incontri tra geografia, politica e cultura

***Presentato a palazzo di Città il ciclo di incontri ideato e organizzato dall'associazione culturale "Donne in Corriera" di Bari e dalla società editrice Il Mulino di Bologna, in programma all'AncheCinema***

Si è tenuta questa mattina, a Palazzo di Città, la presentazione di "Dialoghi anteMeridiani. La rosa dei venti", un ciclo di 4 incontri tra geografia, politica ed economia ideato e organizzato dall'associazione culturale Donne in Corriera di Bari e dalla società editrice Il Mulino di Bologna, in programma all'AncheCinema.

Ai venti sarà dedicato il tema di ogni incontro: si inizia il 27 gennaio con il gelido vento del nord, la Tramontana che congela le frontiere, blocca i confini e irrigidisce la politica e la società con Marco Aime e Antonella Prenner; il 10 febbraio soffierà poi un vento di Levante che porta echi di guerre e di incertezza, con le testimonianze di Marco Guidi e Valerio Massimo Manfredi; il 3 marzo Giovanni Brizzi e Giuseppe Catozzella racconteranno sulla rotta dell'Ostro le antiche e nuove storie di migranti che attraversano il

Mare nostrum; infine il 24 marzo con il Ponente si esplorerà la frontiera ad Ovest, il sogno della conquista infinita, protagonisti Melania Mazzucco e Vittorio Emanuele Parsi.

Tutti gli incontri saranno introdotti e moderati da Pino Donghi.

“L’incontro fortunato con il Mulino - ha spiegato la presidente di Donne in Corriera Maria Gabriella Caruso - ci ha consentito di realizzare questo progetto, che abbiamo ideato e programmato insieme. Viviamo in un territorio affacciato sul mare e alla corriera, che non abbiamo intenzione di mettere in garage, in questo caso abbiamo scelto di affiancare un battello che navigherà con ogni vento. Per questo abbiamo immaginato una serie di incontri sull’ambito della geografia, che nelle scuole sembra segnata da un destino di marginalità non dissimile da quello dell’educazione civica. Noi, al contrario, crediamo che la geografia sia un sapere irrinunciabile e proviamo ad attualizzarla legandola alla dimensione storica e a quella politica. D’altronde è difficile, oggi, parlare di geografia tralasciandone le implicazioni geopolitiche e culturali. Si dice e si legge che in questo tempo siamo spaesati, ma più che senza radici e senza riferimenti crediamo che si tratti della difficoltà di comprendere cosa ci sia sopra o sotto di noi, ad ovest o ad est. Come se tutto dipenda dal punto di vista di chi osserva, ciò che valeva e vale ancora oggi per chi naviga, a patto di sapere però dove si vuole andare e con chi si ha il piacere di viaggiare. Un grazie di cuore a tutti coloro i quali ci consentono di realizzare il numero zero di questo progetto: gli sponsor, le istituzioni e AncheCinema”.

“Sono contento di essere qui, oggi, a presentare questa iniziativa - ha detto il sindaco Antonio Decaro - perché, come ho detto più volte, l’amministrazione comunale in questi anni si è impegnata a riaprire tutti i contenitori culturali pubblici, molti dei quali chiusi da anni - il Castello Svevo, l’auditorium Nino Rota, il Margherita Il Teatro Piccinni, il Museo civico - e adesso siamo consapevoli la sfida è quella di riempire di contenuti questi contenitori, oggettivamente attrattivi, che meritano iniziative e appuntamenti di qualità da offrire al pubblico e alla città. Non ho mai dimenticato di dire, però, che a Bari, negli anni in cui i contenitori sono stati chiusi, la cultura non si è mai fermata, e se questo è accaduto lo dobbiamo all’impegno di tanti privati, imprese e associazioni che hanno continuato a fare cultura, a tenere aperto il dialogo e il confronto, ad organizzare eventi, approfondimenti e iniziative in tutta la città. Proprio come le Donne in Corriera, che insieme al gestore di AncheCinema propongono questo ciclo di incontri in aggiunta alle attività che portano avanti tutto l’anno, ad esempio nell’ambito della rete di Bari Social Book. I Dialoghi anteMeridiani partono dalla specificità della nostra città e dalla sua posizione geografica per affrontare temi di stretta attualità - le differenze tra nord e sud, il Mediterraneo, le frontiere - testimoniando un approccio che è insieme culturale e civile. Il nostro impegno come amministrazione sarà quello di continuare a lavorare per tenere insieme una rete di realtà attive sul fronte della cultura, nel solco di quanto abbiamo avviato con il bando Reti Civiche Urbane, che finanzia azioni di animazione socio-culturale promosse da una rete composta di decine di realtà diverse che hanno scelto la strada del dialogo e della costruzione di comunità”.

“Sono molto contenta di essere a Bari per portare questi Dialoghi anteMeridiani - ha dichiarato la responsabile relazioni esterne ed eventi della società editrice Il Mulino Antonella Sambri -. Ci piace parlare di geografia e di geopolitica partendo da questa formula dei dialoghi perché crediamo che in questo modo si possano navigare le geografie del mondo globale. Purtroppo si parla poco di geografia mentre crediamo che per capire lo spaesamento di questi nostri tempi si debba farlo, per capire cosa ha a che fare con la geografia, ad esempio i nuovi confini geografici, i nuovi muri che sorgono in tutto il mondo o la nuova identità dell’Europa. O per capire perché accade che un sindaco venga assassinato durante una festa. Il nostro obiettivo, in questa avventura, è quello di offrire una rosa di venti che consenta a ciascuno di orientarsi nella geografia globale per trovare propria rotta, quale che sia. Nella scelta dei protagonisti di

questi dialoghi abbiamo cercato di individuare il meglio degli intellettuali: scrittori, archeologi, antropologi, giornalisti che per esperienza e storia professionale sapranno stimolare e incuriosire chiunque voglia approcciare questi temi”.

All’incontro con la stampa sono intervenuti anche gli assessori comunali alle Culture, Silvio Maselli, e al Welfare, Francesca Bottalico, l’assessore regionale alla Cultura Loredana Capone, l’amministratore di AncheCinema Andrea Costantino e il ceo di Moving Center Group Miriam Loiacono.

Tutti gli appuntamenti si terranno all’AncheCinema, con ingresso a 7 euro, abbonamento a 25 euro. Previste riduzioni per under 26 e per abbonati alle riviste Il Mulino, soci Donne in corriera, abbonati AncheCinema, soci Coop, tesserati AncheCinemacard.

Dialoghi anteMeridiani gode del patrocinio di Comune di Bari, Regione Puglia, Italia Nostra - sez. Bari, Confassociazioni Puglia e Bari Social Book.